

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 14 dicembre 2020 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 12 membri su 13, assenti n. 1.
In particolare risultano:

TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
COSTI MARIA	Presente in videoconferenza
BRAGLIA FABIO	Presente in videoconferenza
LUGLI STEFANO	Presente in videoconferenza
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente in videoconferenza
MAGNANI SIMONA	Assente
NANNETTI FEDERICA	Presente in videoconferenza
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
PLATIS ANTONIO	Presente in videoconferenza
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
RUBBIANI MARCO	Presente in videoconferenza
SOLOMITA ROBERTO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 94

INTERROGAZIONE URGENTE AI SENSI DELL'ART. 27 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIERE STEFANO LUGLI: ALLUVIONE PER ROTTURA ARGINE DESTRO DEL FIUME PANARO DEL 06/12/2020: CHIARIMENTI

Oggetto:

INTERROGAZIONE URGENTE AI SENSI DELL'ART. 27 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIERE STEFANO LUGLI: ALLUVIONE PER ROTTURA ARGINE DESTRO DEL FIUME PANARO DEL 06/12/2020: CHIARIMENTI

Il Presidente concede la parola alla Consigliera Nannetti che ringrazia tutti per la vicinanza, ringrazia anche Platis, che come Consigliere del Comune di Nonantola si è mobilitato per l'assistenza alla popolazione e la Provincia che ha fatto un lavoro importantissimo. Aggiorna sulla situazione attuale e ricorda le ore drammatiche. Ringrazia i volontari e la Protezione Civile tutta. Si sono stimati danni per 5 milioni e mezzo come patrimonio pubblico e i cittadini hanno subito perdite importantissime, fortunatamente sono state evitate situazioni di pericolo. Esprime orgoglio per come ha reagito la sua comunità e sottolinea che i danni andranno risarciti.

Il Presidente concede la parola al Consigliere Lugli che esprime solidarietà alla Sindaca di Nonantola e alla comunità nonantolana e illustra la seguente interrogazione:

Premesso che:

nella mattinata del 6 dicembre 2020 si è verificata la rottura dell'argine destro del fiume Panaro all'altezza di Gaggio in Piano, frazione del comune di Castelfranco Emilia, provocando la fuoriuscita dell'acqua con conseguente alluvione del Comune di Nonantola – la zona più colpita – e allagamenti anche a Gaggio in Piano e Modena in zona Fossalta per la fuoriuscita del Tiepido;

considerato che:

in zona Sant'Anna di San Cesario si trovano le casse di espansione del fiume Panaro, che sono entrate in funzione con la cassa primaria ma non con quella secondaria, opera per la quale manca ancora il collaudo;

dato atto che:

- l'argine del fiume Panaro si è rotto in Comune di Castelfranco Emilia quando il fiume non aveva ancora raggiunto un livello di allerta rossa e nella medesima zona di via Tronco interessata il 19 gennaio 2014 da un altro episodio di collasso arginale riparato tempestivamente evitando il peggio;
- l'allarme della rottura dell'argine destro del fiume Panaro è stato lanciato indicativamente verso le ore 7.00 del 6/01/2020 e l'acqua è arrivata a Nonantola a partire indicativamente dalle ore 13.00, senza però riuscire a far percepire alla popolazione la gravità di quanto stava accadendo, cogliendo di fatto impreparata in particolare la cittadinanza di Nonantola;

Si interroga il Presidente della Provincia di Modena per conoscere

- Se conferma la realtà di tale quadro;
- Quali sono le motivazioni alla base del mancato collaudo della cassa di espansione del fiume Panaro e se l'utilizzo della cassa secondaria avrebbe potuto mitigare le conseguenze della rottura dell'argine;

- Quali sono i piani di manutenzione e verifica delle condizioni infrastrutturali delle arginature dei fiumi che attraversano il territorio modenese ed in particolare quelli nella zona interessata dall'attuale rottura dell'argine;
- Quali sono i piani di allerta della popolazione in caso di alluvione e se si ritiene che abbiano funzionato oppure se debbano essere rivisti per riuscire a far percepire alla popolazione gli scenari di rischio e dove la catena dell'allerta e della comunicazione abbia mostrato le maggiori fragilità;
- Quali misure s'intendano mettere in atto perché scenari simili non si verificano più.

Il Presidente concede la parola al Consigliere Platis che illustra l'interrogazione n. 95 sullo stesso argomento, riportata nel relativo punto, e alla quale viene data risposta unitamente al presente atto.

Il Consigliere Platis riconosce una Maggioranza e Opposizione sempre estremamente coesa nei momenti del bisogno. In questo caso non si sono verificate le stesse cause dell'alluvione di Bastiglia e di Bomporto. L'emergenza si è individuata alle ore 7,30 e poi la falla ha continuato a crescere e la prima ruspa è arrivata dopo le 15,00. L'obiettivo è trovare la soluzione per un territorio fragile. L'impegno è che bisogna intervenire su tutte le situazioni di fragilità.

Il Presidente ringrazia i Consiglieri Lugli e Platis anche per le modalità con cui hanno posto le interrogazioni. Comunica che la Provincia si è attivata per avere le risposte dagli Enti competenti. Ringrazia tutti ed in particolare la Sindaca di Nonantola, il Sindaco di Castelfranco e il Sindaco di Modena, che all'interno del CCS ha coordinato la parte di attività istituzionale necessaria. Esprime un ringraziamento ai volontari della Protezione Civile Regionale, ai tecnici dell'Aipo, al Prefetto, alle Forze dell'Ordine e alla Polizia locale e provinciale, ai Vigili del Fuoco che hanno svolto un ruolo fondamentale ed anche agli operatori del 118.

Il Presidente prosegue sottolineando che le strade sono state riaperte appena possibile e ringrazia tutta la struttura della Provincia di Modena che si è totalmente messa a disposizione. Questa risposta non si può ritenere esaustiva non essendo materia di stretta competenza della Provincia, ma è stato messo in campo il massimo impegno per le esigenze della nostra comunità. I nostri Ingegneri Manni e Rossi hanno predisposto un Piano di interventi urgenti per più di 6 milioni di euro come primo elenco.

Il Capo di Gabinetto Luca Gozzoli illustra nel dettaglio l'impegno della Provincia unitamente anche all'Ing. Manni e all'Ing. Rossi su ponti e strade. Sui punti relativi alla Cassa di espansione del Fiume Panaro verrà fornita documentazione di Aipo, successivamente, anche se non strettamente di competenza della Provincia.

Il Consigliere Lugli ringrazia il Presidente e il Capo di Gabinetto per l'aggiornamento che porteranno in Consiglio e rimane in attesa della documentazione di Aipo.

Il Consigliere Platis suggerisce di invitare il Direttore di Aipo e l'Assessore regionale Priolo in Consiglio provinciale. Prende atto delle risposte puntuali.

Il Presidente dichiara concluso l'argomento.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA